

GUSTO

DOLCE TROTA

Gustosa nella sua delicatezza, appetitosa nella sua sana naturalezza, leggera nella digeribilità. È la trota di sorgente dell'azienda Sterpo, da quarant'anni nell'allevamento di questo pesce d'acqua dolce (iridea, fario e salmerino). Il segreto della sua carne soda? L'habitat, dato dallo Stella, il "fiume di risorgiva" più caratteristico di tutto il Friuli Venezia Giulia. Acque pure, fredde, ossigenate, che consentono alle trote di essere in buona salute e di crescere come in natura, offrendo una polpa ricca di sapore. Sono lavorate appena pescate, seguendo metodi tradizionali e utilizzando solo ingredienti naturali. Rispetto dell'ambiente con attenzione alle biodiversità, tracciabilità del prodotto sono alcuni elementi che contraddistinguono il marchio Sorgente del Gusto. Altri? Versatilità nelle proposte, dal fresco, all'affumicato al surgelato alle varianti in vasetto: la cremosa mousse di trota, ideale sui crostini, e un condimento per primi, la "trota prelibata". **Alessandra Piubello**

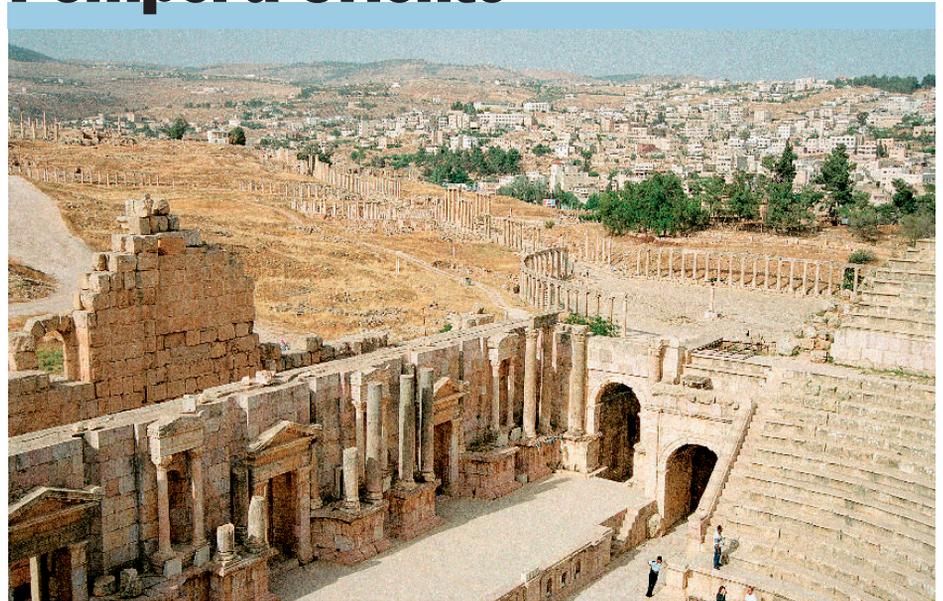
PASSIONE RUM



Nella scuderia dei purosangue della distillazione, gli alcol di tradizione e di rango, è al momento il cavallo che corre più rapido. Non è una sorpresa che il gruppo Campari abbia puntato sul rum un bel po' di fiches: acquisendo nel 2012 la più antica distilleria di Giamaica e il marchio Appleton Estate Jamaica Rum, e lanciando il "rampollo" con l'evento di alta stagione a Villa Campari, splendida sede di Sesto San Giovanni da poco restaurata. In defilé, i tre Appleton: il blend di 15 rum a vario invecchiamento V/X, ideale per la miscelazione, e le versioni alte da 12 e 21 anni in botti di rovere. Serio, e insieme denso alla beva, speziata e condita di note scure di cioccolato e caffè, il 21 anni; più agrumato e vanigliato (e con sottofondo morbido di melassa e frutta secca) il più immediato 12, il cui prezzo supera di poco i 30 euro. **Antonio Paolini**

Luoghi da scoprire di Giovanni Scipioni

Pompei a Oriente



Dici Giordania e immagini immediatamente Petra, la città rossa meraviglia del mondo antico. Ma Petra non è l'unico gioiello di questo paese dai colori intensi e dalle atmosfere mai scontate. Chi vuole conoscere la sua storia, le tradizioni, gli stili di vita e un po' dell'anima contemporanea della Giordania deve visitare Gerasa (Jerash), città greco-romana che conserva una forte commistione di Oriente e Occidente. A Gerasa le due culture, nei secoli, si sono sovrapposte coesistendo, fornendo ai popoli che si sono succeduti la possibilità di una stimolante convivenza. Da una parte il mondo greco-romano del Mediterraneo dall'altra le tradizioni dell'Oriente arabo. Gerasa è una delle città di epoca romana meglio conservate al mondo. Viene chiamata la Pompei d'Oriente e oggi si mostra al visitatore in tutta la sua infinita bellezza. È la testimonianza della grandezza e delle caratteristiche dell'opera di urbanizzazione nelle province dell'Impero in Medio Oriente. Splendidi templi su piccoli pinnacoli, colonnati, teatri incantevoli, strade lastricate, piazze, bagni termali e mura con torri e porte. Una ricchezza in grado di accogliere anche il turista che ha visto Roma. Si entra nel sito archeologico attraverso un imponente arco di trionfo costruito per l'imperatore Adriano. Il teatro meridionale, il più grande dei tre nell'area, è ben conservato e viene oggi utilizzato una volta all'anno in occasione del Jerash festival. La scena è suggestiva mentre la cavea è divisa in 32 file di posti, dove è ancora visibile la numerazione in greco. Sedetevi a caso, non sarete mai abbagliati dal sole perché la disposizione del teatro è verso nord.

Sardegna d'inverno

Un edificio in pietra, immerso tra la macchia e gli oliveti secolari. L'Acquario di Cala Gonone, nel golfo di Orosei, è uno spazio molto particolare in cui sono stati impiegati materiali da riciclo, e una parte dei pesci ospitati nelle 24 vasche è "a chilometro zero", grazie alla collaborazione con i pescatori locali (www.acquariocalagonone.it). Autentici anche i sapori dell'Agriturismo Codula Fuili, dove si mangia solo quello che la famiglia Ghiani produce. Offre anche quattro camere e la migliore vista sul golfo (www.codulafuili.com). Da qui partono diversi sentieri nella natura, come quello che attraversa l'altopiano di Toddeitto con i

suoi antichi ovili, che porta alla spiaggia di Cala Luna. E poi c'è l'area archeologica di Dorgali, una delle meglio conservate della Sardegna (www.dorgali.it). **Luisa Taliento**

